



«Refarmig» 2100 MHz 3G

La quantità di dati trasmessi sulla rete mobile aumenta a ritmi vertiginosi soprattutto a causa di app, foto e video nonché degli apparecchi in rete. L'aumento del volume di dati richiede costanti modifiche e modernizzazioni della rete mobile esistente perché si possa fornire sempre la capacità necessaria ai clienti. In futuro quindi la frequenza 2100 MHz impiegata oggi per 3G (UMTS, HSPA, HSPA+), sarà utilizzata per le nuove tecnologie (tecnicamente si effettuerà un «refarming»).

Effetti

La maggior parte dei dispositivi supporta più bande di frequenza 3G quindi passerà automaticamente alla frequenza 900 MHz diffusa in Europa e continuerà a funzionare senza problemi. Se il dispositivo non supporta nessun'altra frequenza 3G oltre alla frequenza 2100 MHz, la maggior parte dei dispositivi passerà automaticamente a 2G. Occorre ricordare che la 2G sarà supportata solo fino a fine 2020. Questi dispositivi dovranno pertanto essere modernizzati entro questa scadenza.

Copertura 3G

La rete 3G disporrà di un'ottima copertura anche dopo il refarming. Sulla frequenza 900 MHz si garantisce un buon grado di penetrazione nelle case come per il 2G oggi. Tuttavia ci possono essere modifiche puntuali poiché l'intensità del segnale non è sufficiente. In questo caso serve solitamente un prolungamento dell'antenna per assicurare ad esempio la ricezione di un impianto collocato nel seminterrato di una casa.

Gruppi di dispositivi	Applicazioni M2M
Che cosa continuerà a funzionare?	La maggior parte dei moduli radio continuerà a funzionare automaticamente su 2G. Poiché molte applicazioni M2M classiche richiedono solo basse velocità di trasmissione dati, la bassa velocità fornita dal 2G dovrebbe bastare per tali applicazioni. Occorre però ricordare che la rete 2G sarà supportata solo fino a fine 2020.
Effetti problematici	Per l'impiego di dati a banda larga o critici in quanto a tempo possono esserci limitazioni percepibili, per cui l'applicazione può non funzionare a livello soddisfacente. I clienti devono verificarlo in tempo.
Consiglio	Swisscom consiglia di utilizzare moduli 4G già largamente diffusi. La rete 4G di Swisscom ha già oggi una copertura molto elevata e offre velocità di trasmissione decisamente più alte rispetto al 3G. Per i moduli interessati dal 3G refarming, è necessario verificare se l'applicazione riesce a svolgere i suoi compiti con la più bassa velocità di trasmissione 2G. Visto che la rete 2G sarà supportata solo fino a fine 2020, si raccomanda un passaggio tempestivo al 4G.
Prossimi passi	Analizzate i vostri dispositivi 3G e verificate le schede tecniche dei produttori. Anche il fornitore dell'applicazione può essere d'aiuto. Su richiesta Swisscom può controllare con quale identificativo di modulo si collegano le vostre applicazioni sulla nostra rete e può fornire tali informazioni. Contattate la nostra hotline in merito. I gestori di 50 o più dispositivi IoT possono anche digitalizzare interi processi. La IoT Connectivity Management Platform di Swisscom così come le relative SIM IoT possono offrire a questi clienti discrete possibilità di soluzioni. Maggiori informazioni su www.swisscom.ch/iot
Contatto hotline	Clienti privati: 0800 800 800 PMI: 0800 055 055 Clienti Enterprise: 0800 444 404

Maggiori informazioni sulla disattivazione della 2G:
www.swisscom.ch/2g